

TORNATA DEL 14 GENNAIO 1865

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Istanze dei deputati Macchi, De Boni e Bargoni, relativamente alla proposta di legge per la soppressione delle corporazioni religiose.* — *Relazione sull'elezione del collegio di Cefalù* — *Opposizione del deputato Cadolini alla proposta di annullamento per irregolarità fatta dall'uffizio, e parole in appoggio del relatore De Filippo* — *L'elezione è annullata, e sono trasmesse le carte al guardasigilli.* — *Istanza del deputato La Porta per la stampa di documenti dell'inchiesta sui fatti di Torino nel settembre del 1864.* — *Opposizioni del ministro per l'interno Lanza e dichiarazione del deputato Malenchini* — *Il deputato La Porta recede dall'istanza.* — *Seguito della discussione intorno all'interpellanza mossa ieri dal deputato Mellana circa un contratto di appalto generale per la cessione ad una Società, de' residui del dazio consumo* — *Nuove censure del deputato La Porta* — *Opinioni del ministro per le finanze, Sella* — *Nuove accuse d'illegalità fatte dal deputato Mellana, e suo voto motivato* — *Risposte del deputato Boggio al ministro, ed al deputato Minghetti* — *Repliche di quest'ultimo, in difesa del suo operato* — *Chiarimenti del deputato Malenchini* — *Voti motivati dei deputati Fiorenzi, Marsico e Valerio, oppugnati dal ministro* — *Dichiarazioni del ministro per l'interno* — *Proposta del deputato Boggio* — *Incidente sulla votazione a seguire, e sul numero dei deputati* — *Votazione per isquittinio nominale sull'ordine del giorno proposto dai deputati Possenti, Bonghi, D'Ancona, e da altri, che riesce nulla per mancanza di numero.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

CAVALLINI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

10267. Quattordici mila ottocentonove abitanti della diocesi di Bergamo ricorrono contro i progetti di legge sull'asse ecclesiastico e la soppressione delle corporazioni religiose e la leva dei chierici.

10268. Centotrentatre abitanti di Torino fanno calde istanze al Parlamento affinché voglia decretare al più presto possibile la soppressione di tutti gli ordini religiosi.

10269. Il Consiglio comunale di Montemesola in Terra d'Otranto rinnova il voto perchè venga eccettuata dalla soppressione la casa religiosa dei PP. Mannarini detta del SS. Sacramento esistente in quel comune.

10270. Il presidente del Consiglio provinciale di Calabria Ulteriore I chiama l'attenzione della Camera sulle gravi condizioni in cui si troverebbero le finanze di quella provincia se venisse sancita l'aggiunta proposta all'articolo 166 della legge comunale e provinciale.

10271. La Giunta municipale di Pancalieri, circondario di Pinerolo, reclama contro la soppressione del mandamento che ha per capoluogo il suddetto comune

proposta colla nuova circoscrizione amministrativa e giudiziaria del regno.

10272. I comuni componenti il circondario d'Isernia chiamano l'attenzione del Parlamento sulle gravissime condizioni in cui si troverebbero quelle popolazioni qualora venisse approvato com'è proposto il riordinamento delle ferrovie del regno, nel quale si sostituisce la linea di Benevento a Termoli per Campobasso a quella di Caianello a Termoli per Isernia.

ATTI DIVERSI

PRESIDENTE. Il dottore Lelio Gatti fa omaggio delle sue opere intitolate: 1° *Principii di patologia generale*, una copia. — 2° *Italia*, una copia.

FERRACCIU. Prego la Camera che voglia dichiarare d'urgenza la petizione n. 10257. Essa riguarda l'appalto che urge farsi di un piccolo tronco della strada nazionale da Sassari a Tempio, il quale tronco, che è appena di 17 o 18 chilometri, e che di quest'ora avrebbe dovuto essere costruito, resta sempre li abbandonato nel bel mezzo della linea, quasi a prova della grande premura che si è avuto per la costruzione di quella strada dopo circa cinque anni da che venne decretata.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Ruschi per lutto di famiglia chiede un congedo di 15 giorni.

(È accordato.)